

Adunanza del 25 marzo 1921

Presiede il Vice Presidente Magaldi.

Sono presenti i Consiglieri Terardo e Rosmini e il Direttore Generale Toja.

1. Comunicazioni

a) Operazioni dello Istituto in Francia.

Il Direttore Generale comunica una lettera in data 16 corrente con la quale il F. Ambasciatore d'Italia a Parigi gli ha partecipato, fra l'altro, che l'Istituto Nazionale è stato esonerato dall'obbligo di costituire una cauzione per le proprie operazioni in Francia, avendo il Governo della Repubblica riconosciuta sufficiente la garanzia del Tesoro Italiano.

b) Comitato del personale delle Poste e dei Telegrafi.

Il Direttore Generale comunica una lettera in data del 18 corrente con la quale il Comitato di azione patriottica fra il personale delle Poste e dei Telegrafi, ringrazia

do l'Istituto per la deliberazione di contribuire alla lotteria a favore di un'opera per i ciechi di guerra con la emissione di una polizza doppia mista per il capitale di £ 20.000, pregare sia esaminata la possibilita di elevare la concessione almeno fino a £ 30.000 di capitale assicurato.

Il Comitato, avuto riguardo alle disponibilita che l'Istituto puo destinare a questo genere di erogazioni, non crede di poter modificare la precedente deliberazione.

2. Riconoscimento del Supplente della Agenzia Generale di Costantino, Ioli.

Ho lette le comunicazioni del Direttore Generale circa la proposta dell'Agente Generale dello Istituto a Costantinopoli, sig. Matteo Carantes, perche sia riconosciuto come suo supplente il Signor Guido Freidmann;

Avute presenti le informazioni favorevoli date sul conto del sig. Freidmann dall'Agente Generale di Livorno, dove sino a poco tempo fa risiedeva.

il Friedmann;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio d'Amministrazione l'accoglimento della proposta del signor Casartes.

3. Vertenza col signor Achille Sudessi.

Ricordata la propria deliberazione del 24 aprile 1919 con la quale, preso atto delle richieste del signor Achille Sudessi, padre del defunto impiegato dello Istituto sig. Carlo Sudessi, il Comitato deliberava di attendere la minacciata azione giudiziaria intesa ad ottenere un largo indennizzo per la morte del figliolo, che egli affermava dovuta a malattia contratta in servizio e per causa di servizio.

Considerato che per circa due anni il sig. Sudessi desistette da qualsiasi azione; ma verso la fine dello scorso anno presentava un memoriale al Direttore Generale, cercando di riaprire la vertenza per ottenere soddisfazioni alle sue esorbitanti richieste;

Che il sig. Direttore Generale gli propose d'averlo esaminato con scrupolosa

obiettività - l'incaricamento di ufficio, e di
nulla potere in suo favore, e che in conse-
guenza egli era tuttavia libero di adde-
re le sue legali qualora ritenesse fondate in di-
ritto le sue pretese;

Che ora il Sudesti, dopo aver dichia-
rato verbalmente al Capo del Personale
il suo proposito di rinunciare ad ogni azio-
ne giudiziaria per compensare unicamente
la vertenza, ha chiesto, con let-
tera del 14 corrente, il pagamento della
somma di £ 4.000;

Holte le comunicazioni del Diret-
tore Generale, il quale, d'accordo col
capo del personale, ritiene esorbitante
la cifra richiesta dal sig. Sudesti in
via di transazione;

Il Comitato, anche per ragioni
di economia, non crede di poter accedere
alla richiesta del signor Sudesti, e con-
ferma l'autorizzazione che, all'inizio
della vertenza, aveva dato con propria
deliberazione del 28 luglio 1917 alla Dire-
zione Generale, di trattare la transazio-
ne su la base del pagamento di £ 1670,



corrispondenti alla metà del capitale che avrebbe potuto spettare al defunto Carlo Sudetti se fosse stata emessa la polizza d'assicurazione obbligatoria a suo favore.

A. Domanda di congedo straordinario del rag. Francesco Cogo.

Udite le comunicazioni del Direttore Generali su la domanda presentata dal rag. Francesco Cogo per ottenere due mesi di congedo straordinario per poter sistemare gli affari più urgenti in dipendenza della morte di uno zio Fabrizio, che lo ha lasciato erede universale della propria sostanza;

Considerato che non è possibile distogliere da altro ufficio un segretario per trasferirlo all'Ufficio III in sostituzione del signor Cogo, giusta la richiesta fatta dal Capo del reparto al quale il Cogo è addetto;

Il Comitato delibera di accogliere parzialmente la domanda del rag. Cogo, accordandogli un mese di congedo straordinario senza stipendio a sensi dello art. 42 del Regolamento interno, con effetto dal 12 marzo corrente.

29

5. Polizza del sig. Longo Lorenzo.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale sulla domanda del signor Lorenzo Longo, ex impiegato dello Istituto, dimissionario dal 1° Gennaio 1920, per il mantenimento in vigore del suo contratto d'assicurazione obbligatoria, e per la concessione di pagare il premio puro, calcolato in base al saggio del 4½ per cento, aumentato del 9%;

Il Comitato, in conformità di quanto è stato precedentemente ammesso per altri casi analoghi,

Delibera di riconoscere, nei riguardi della polizza del signor Lorenzo Longo, la intera riserva matematica, e di aderire alla richiesta da lui fatta circa il calcolo del premio.

6. Polizza della signorina Lia Bonnier.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale circa la domanda della impiegata signora Lia Bonnier, dimissionaria dal maggio 1919, perché sia mantenuta in vigore la sua polizza d'assicura-

zione obbligatoria, e perché le sia consentito di pagare il premio puro calcolato in base al saggio del 4 1/2 per cento, aumentato del 2%;

Ricordata la propria deliberazione 10 luglio 1920 con la quale fu già riconosciuta nei riguardi della polizza della signorina Bonnier la intera riserva matematica;

Il Comitato, uniformandosi alla consuetudine, delibera di aderire alla richiesta della signorina Bonnier per quanto riguarda il calcolo del premio.

7. Riassicurazioni.

a) Trattato con la "Mutua Assicuratrice Industriale" di Milano per rischi incendio.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Comitato prende atto, approvando, che in sostituzione del contratto di riassicurazione finora vigente con la "Mutua Assicuratrice Industriale" di Milano, è stato stipulato un altro trattato per quota parte di primo eccedente sulle basi seguenti:

Effetto: 1° febbraio 1921

Quota parte: 2/15 dello eccedente, corrispon-
denti a 2 premi

Paesi: Italia ed estero

Commissione: 25%

Utili: 10%

Durata: illimitata, con facoltà di dis-
detta con preavviso di tre mesi prima del
31 dicembre di ogni anno.

6) Conversione per rischi facoltativi
incendio con la "Compagnia di Milano"

Atto le comunicazioni del Direttore Ge-
nerale,

Il Comitato prende atto, approvando,
che, in attesa della possibilità di concretare
un trattato di riassicurazione obbligatorio con
la "Compagnia di Milano" è stato convenuto
che provvisoriamente essa potrà fare allo
Istituto concessori facoltative su rischi ita-
liani incendio fino a concorrenza dei se-
guenti massimali:

1° fino a L. 3.000.000 per rischi civili.

2° fino a L. 1.000.000 per tutti gli altri rischi.

Le cessioni, per le quali è stabilito a



favore della Milano una commissione del 25%,
potranno essere applicate nel solo caso in cui
la Compagnia si trovasse sola ed unica attia
curatrice di un determinato rischio.

Trattandosi di rischi facoltativi, è stato
stabilito che la commissione potrà essere disdet-
ta dall'una e dall'altra delle parti contraenti
con semplice preavviso di una mese.

Dopo di che il Vice Presidente toglie la seduta.

Visto: Il Presidente

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

[Signature]